




BILANCIO AMBIENTALE 2025

GIORDANO S.r.l.

Località Case Draghi, 28 - 29013 - Carpaneto Piacentino (PC)

	BILANCIO AMBIENTALE 2025	Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 2 a 20
---	---	--

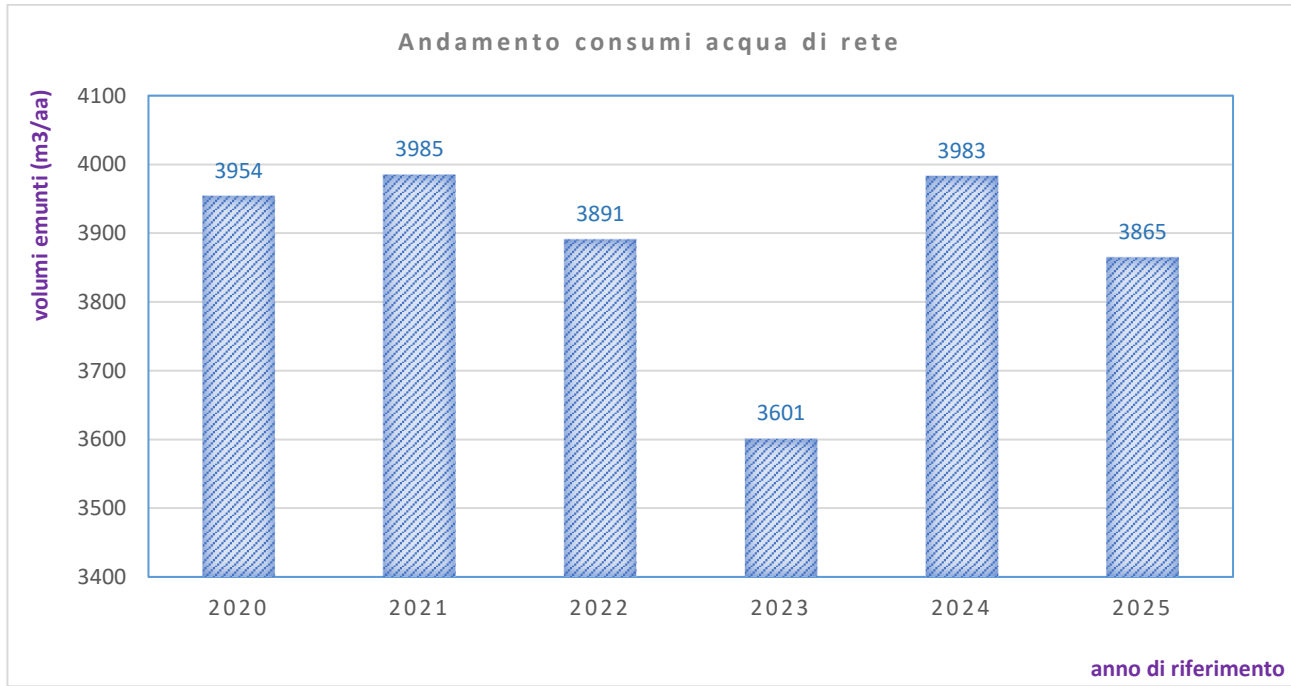
Sommario

ASPETTO N.1: CONSUMO DI ACQUA	3
ASPETTO N.2: SCARICHI IDRICI	5
ASPETTO N.3: CONSUMO DI METANO	8
ASPETTO N.4: EMISSIONI IN ATMOSFERA	9
ASPETTO N.5: CONSUMO DI ENERGIA.....	10
ASPETTO N.6: PRODUZIONE DI RIFIUTI	11
Sottoprodotti categoria 3	15
ASPETTO N.7: RUMORE	15
ASPETTO N.8: SOSTANZE CHIMICHE.....	16
ASPETTO N.9: TRASPORTI	17
ASPETTO N.10: CONSUMO DI MP.....	18
ASPETTO N.11: INCIDENTI ed EMERGENZE	19
Glossario	19

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------

ASPETTO N.1: CONSUMO DI ACQUA

La Giordano si approvvigiona di acqua potabile tramite un pozzo privato ampiamente descritto al capitolo 2.1 dell'Analisi Ambientale. L'azienda ha concessione per poter autorizzare un prelievo di 10.500 mc/anno.



Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP
3954	0,003	3985	0,004	3891	0,005	3601	0,004	3983	0,005	2865	0,004

→ Considerazioni:

- L'azienda negli ultimi due anni ha investito importanti risorse per migliorare la propria efficienza a livello impiantistico quindi per migliorare il rapporto tra risorse impiegate e benefici ottenuti:

1. conversione degli impianti di climatizzazione a raffreddamento ad acqua, in impianti a raffreddamento ad aria condensata, realizzata nel 2020
2. installazione di lavatrici industriali automatiche per il lavaggio delle attrezzature di processo

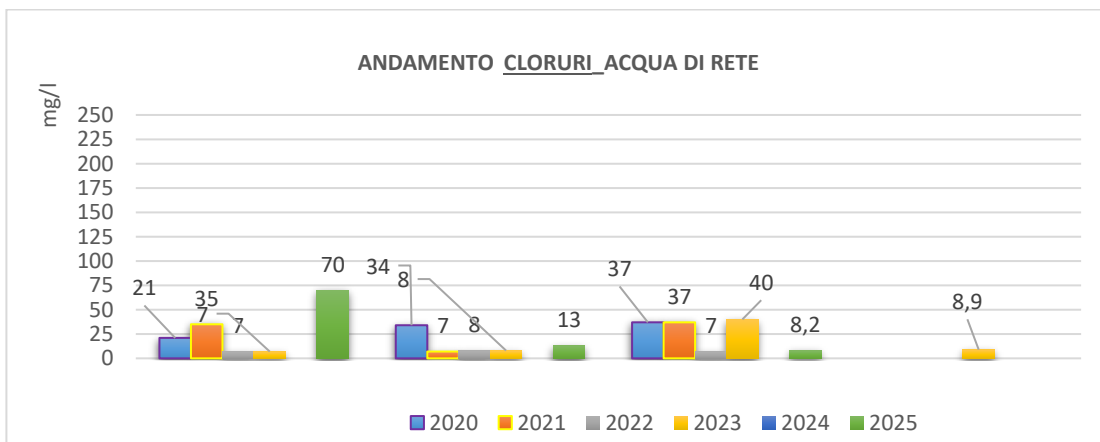
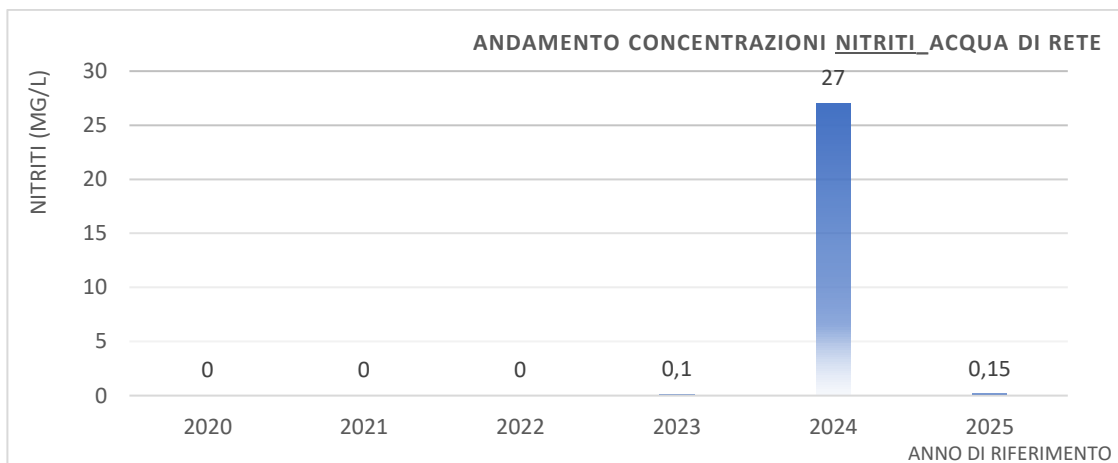
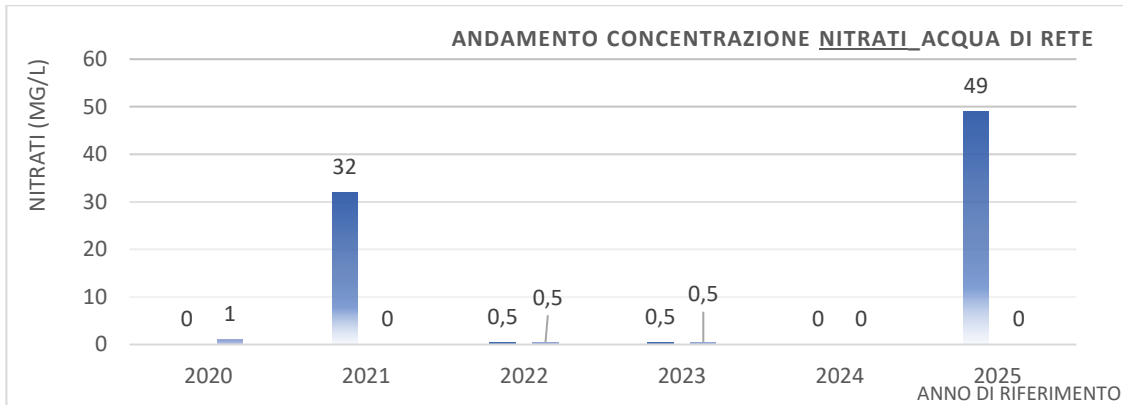
Il valore della performance 2025 è importante perché:

- è molto basso in termini assoluti
- indica che il processo è fortemente ottimizzato
- i miglioramenti futuri saranno incrementali, non strutturali

In previsione dell'avviamento dei nuovi reparti produttivi sarà inevitabile assistere ad un aumento dei volumi emunti; l'obbiettivo sarà mantenere costante il rapporto tra consumo e quantità di MP lavorata.

→ Azioni: confermate le attività di monitoraggio dei volumi emunti con frequenza bimestrale.

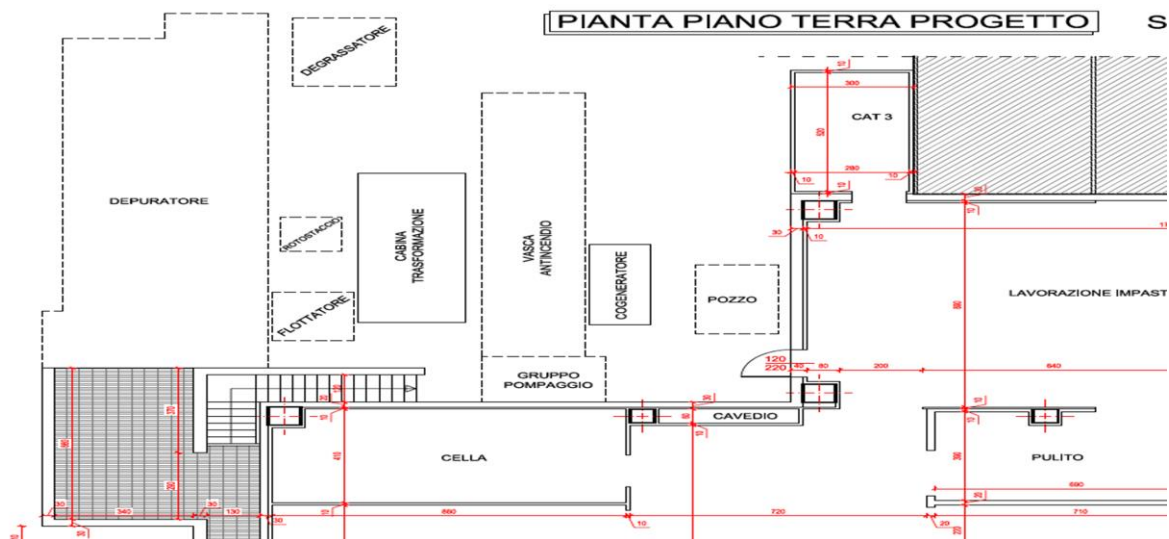
La qualità dell'acqua di rete proveniente dal pozzo privato viene monitorata per i parametri previsti dal D.L. 23/02/2023 n. 18 e s.m.i.



- Considerazioni: i parametri sono molto buoni, il picco dei 70 mg/l di cloruri, relativo al campionamento di agosto è dovuto ad una concentrazione di cloruri stagionale (stagione meno piovosa, il livello della falda scende per cui l'acqua risulta meno diluita).
- Azioni: mantenere l'attuale livello di monitoraggio

ASPETTO N.2: SCARICHI IDRICI

L'azienda ha sostituito il vecchio impianto di depurazione con un impianto di trattamento tecnologicamente avanzato che ha lo scopo di depurare le acque di processo provenienti dall'attività del salumificio tenendo conto del progetto di ampliamento in corso.



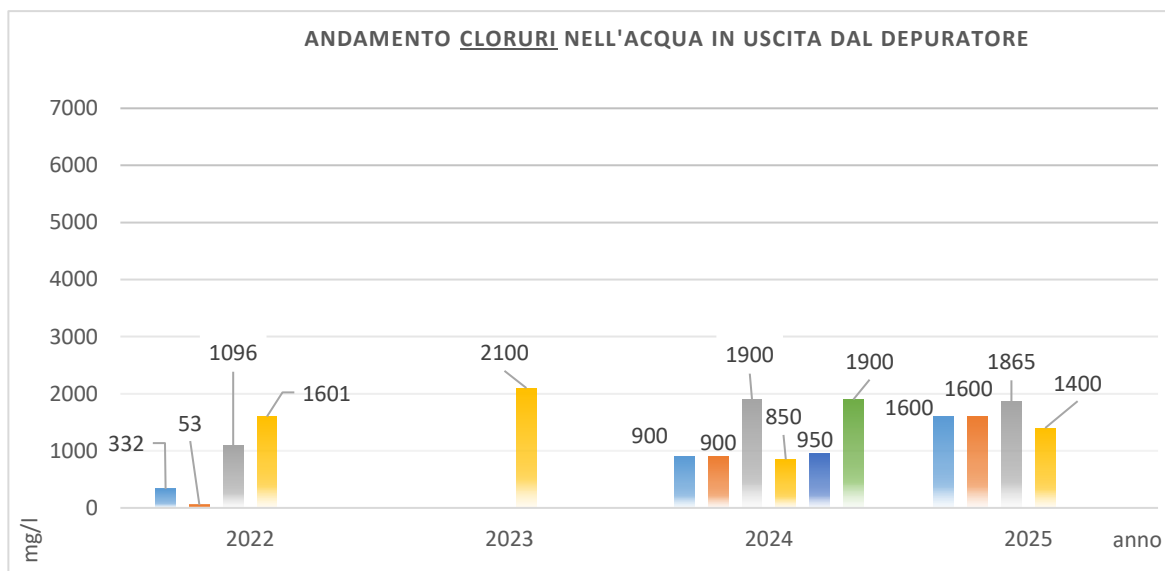
Di seguito l'andamento dei parametri maggiormente indicativi della qualità delle acque reflue ovvero cloruri, BOD5, COD, fosforo, azoto ammoniacale, grassi.

Cloruri

Storicamente, date le caratteristiche dell'attività svolta dal sito, l'andamento del livello dei cloruri risulta fortemente incostante in particolar modo:

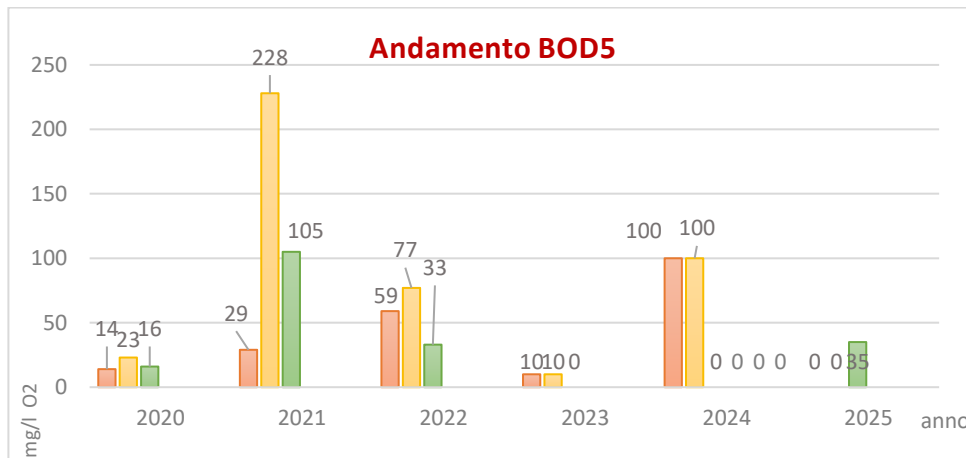
- dalla fase di salatura adottato (salatura manuale a secco), in ragione del dilavamento delle carni salate;
- dall'attività di lavaggio delle budella

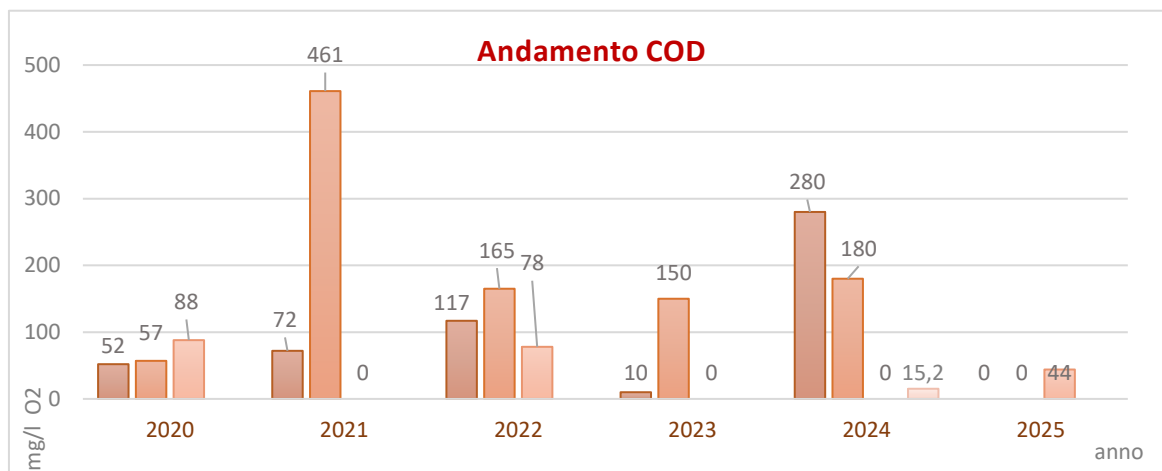
Nel corso dei monitoraggi analitici svolti in autocontrollo nell'anno di riferimento, considerata la deroga a 2550 mg/l, non si sono registrati valori nc.



BOD5 e COD

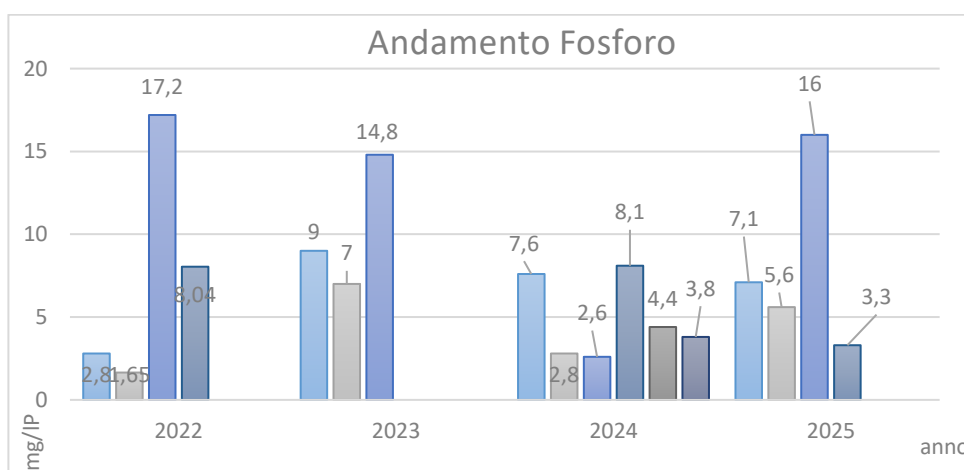
I valori relativi ai parametri di richiesta biochimica (BOD5) e chimica (COD) di O2, influenzati dal contenuto di sostanze organiche nell'acqua, non mostrano nel corso degli anni criticità; nel corso del 2025 non si sono riscontrati valori fuori limite.





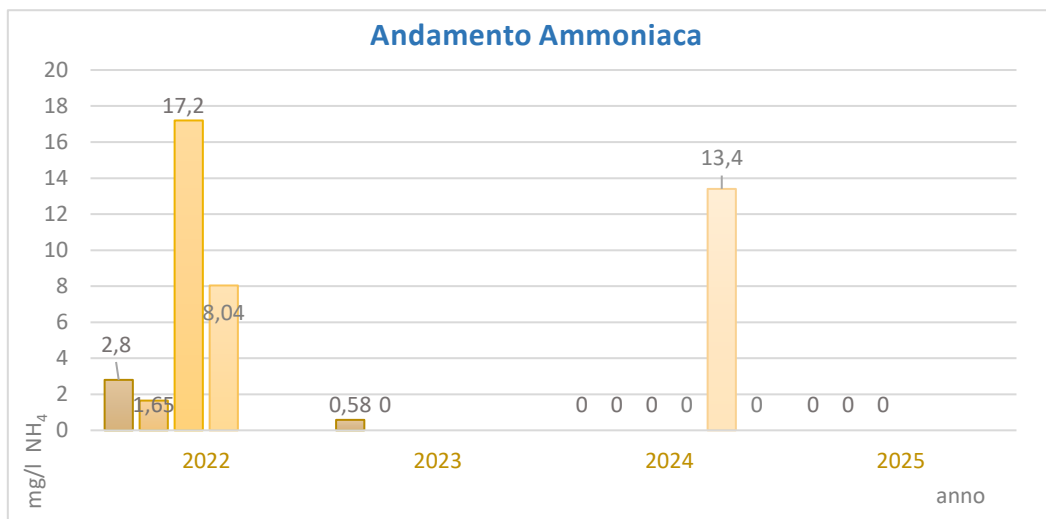
Fosforo totale

I valori di fosforo totale nelle acque reflue rappresenta un parametro storicamente critico: nell'anno di riferimento si è registrato n. 1 sfioramento con un valore pari di 16 mg/l:



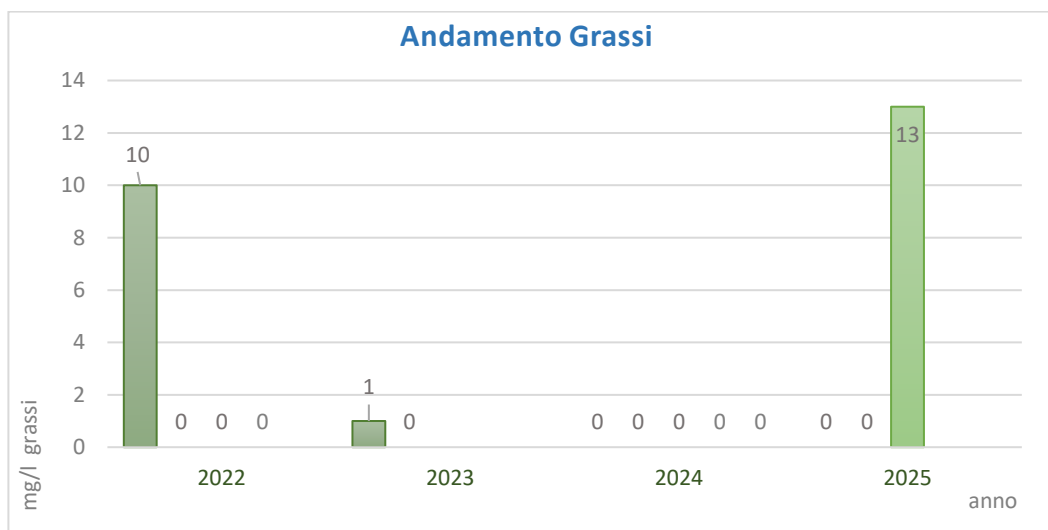
Ammoniaca

Il monitoraggio del parametro espresso come concentrazione di NH₄ (mg/l) non evidenzia criticità al rispetto del limite di legge pari a 30 mg/l, infatti, i valori si mantengono sempre ampiamente al di sotto di tale soglia:



Grassi

Il monitoraggio del parametro espresso come concentrazione di olii e grassi (mg/l) non evidenzia alcuna difficoltà al rispetto del limite di legge pari a 40 mg/l:




→ **Considerazioni:**

L'impianto di depurazione richiede un attento monitoraggio in quanto nonostante tecnologicamente avanzato e dunque a livello impiantistico sia stato raggiunto l'obiettivo di dotarsi delle massime prestazioni sul settore, la gestione mostra la "sensibilità" dell'impianto a livello di equilibrio chimico, fisico e biologico dell'acqua dopo il trattamento. Anche piccole variazioni di certi parametri possono influire molto sulla qualità finale e sull'impatto ambientale.

→ **Azioni:** Mantenere l'attuale livello di monitoraggio dell'impianto.

ASPETTO N.3: CONSUMO DI METANO

	BILANCIO AMBIENTALE				Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 9 a 20
	2025				

Il gas metano viene utilizzato per il funzionamento delle celle, dei locali produttivi e degli uffici; l'azienda tiene monitorato l'andamento dei consumi di gas metano gestendo un registro informatico costantemente aggiornato. Il grafico sottostante illustra l'andamento dei consumi di gas metano negli ultimi 5 anni:

ANNO	2021	2022	2023	2024	2025
MC	43.278	39.247	38.290	48.824	41.855,48

Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP	m3	m3/kg MP
26059	0,030	43278	0,059	39247	0,051	38290	0,049	48824	0,062	41855	0,043

→ Considerazioni:

Miglioramento dell'efficienza (m³/kg MP)

- Differenza: 0,062 – 0,043 = 0,019
- Miglioramento percentuale: ≈ -30,6%

Il dato più importante è che per ogni kg di materia prima, nel 2025 l'azienda ha usato molta meno risorsa.

→ Azioni:

L'avviamento delle aree in ampliamento comporterà sicuramente un aumento del Volume totale (m³) dei consumi mentre il rapporto m³/kg MP resterà stabile.

ASPETTO N.4: EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'impatto ambientale esercitato dalle emissioni in atmosfera deriva principalmente da due situazioni:

1. Emissioni delle caldaie a metano
2. Emissioni causate dalla dispersione di gas refrigeranti

A livello autorizzativo l'azienda è in possesso di AUA emessa dall' ARPAE ai sensi del D.L. 152/06 in data 13/01/2023.

Il monitoraggio di questo aspetto viene gestito attraverso la puntuale manutenzione degli impianti per il controllo dei fumi e degli impianti refrigeranti per la verifica di assenza di fughe di gas fluoruranti a effetto serra.

Anno 2023			Anno 2024			Anno 2025		
Kg gas	GWP	t CO2	Kg gas	GWP	t CO2	Kg gas	GWP	t CO2
74,9	3985	74,9	4,0	3985	15,94	10,00	3985	

Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025		Fonte energetica
t CO2	t CO2/t MP	t CO2	t CO2/t MP	t CO2	t CO2/t MP	t CO2	t CO2/t MP	t CO2	t CO2/t MP	
85,34	0,117	77,39	0,101	75,50	0,0001	96,28	0,0001	81,2	8,4x10 ⁻⁰⁵	Metano
0	/	0	/	74,9	9,7x10 ⁻⁰⁵	15,94	2,0x10 ⁻⁰⁵	27,00	2,8x10 ⁻⁰⁵	Gas refrigeranti

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------

→ Considerazioni:

Migliorata l'efficienza energetica da metano rispetto all'anno precedente con una riduzione pari a 15,1 t CO₂ (circa - 15,7%). Relativamente invece ai gas refrigeranti la performance è negativa in quanto si segnala un aumento pari a 11,06 t CO₂ rispetto all'anno precedente.

Emissioni totali quasi stabili con lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.

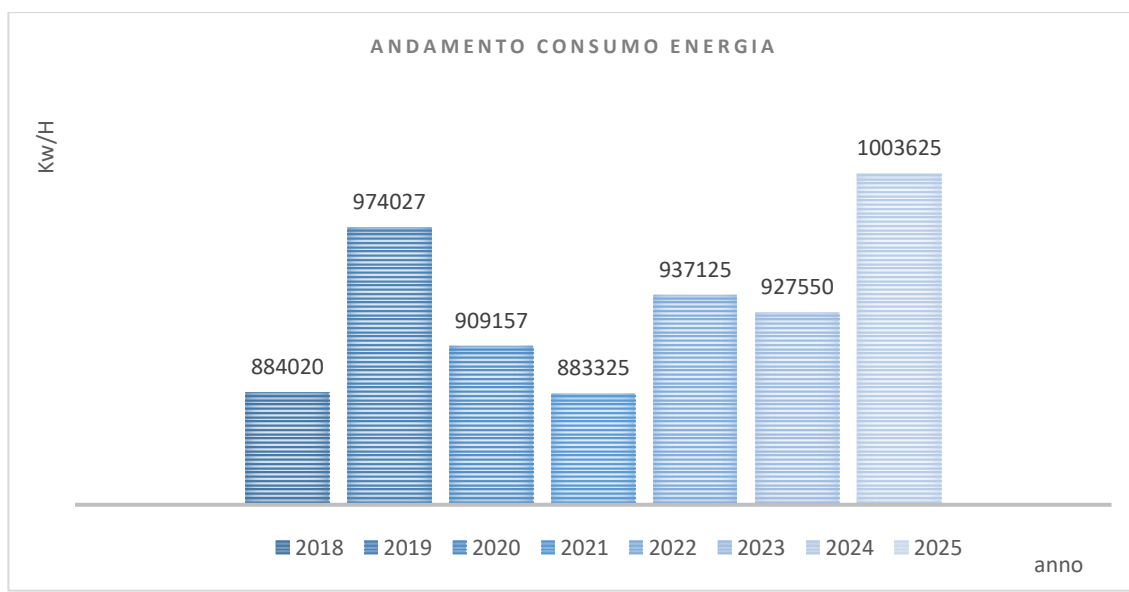
→ Azioni:

Tenere monitorati gli impianti storici che maggiormente possono risentire di interventi/manutenzioni non ottimizzate.

ASPETTO N.5: CONSUMO DI ENERGIA

L'energia elettrica rappresenta sicuramente la fonte energetica più importante per l'azienda, infatti, è fondamentale per il funzionamento dei macchinari e degli impianti produttivi e per l'illuminazione dell'intero sito; attualmente l'approvvigionamento proviene in maniera esclusiva da rete tradizionale.


Di seguito i dati di monitoraggio nell'ultimo quinquennio:



Di seguito si riassumono i dati rapportandoli ai volumi produttivi:

Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
kWh	kWh/kg MP	kWh	kWh/kg MP	kWh	kWh/kg MP	kWh	kWh/kg MP	kWh	kWh/kg MP	kWh	kWh/kg MP
909.157	1,06	883.325	1,21	937.125	1,22	927.550	1,20	1.003.625	1,26	1.167.131	1,22

		aa 2020	aa 2022	aa 2023	aa 2024	aa 2025
metano	(Nm ³ :1000)x0,82	21,3684	32,1825	31,3978	40,0357	41,8550
energia elettrica	(kWhx0,001)x0,187	170,0124	175,2424	173,4519	187,6779	116,7131
TOTALE		191,3807	207,4249	204,8497	227,7136	158,5681

	BILANCIO AMBIENTALE 2025	Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 11 a 20
---	---	---

→ Considerazioni:

in termini di consumo totale rispetto all'anno precedente abbiamo una differenza di +163.506 kWh ovvero $\approx +16,3\%$ quindi un consumo di energia molto più elevato in valore assoluto ma l'efficienza specifica (kWh/kg MP) è passata da 1,26 a 1,22 quindi abbiamo un miglioramento di 3,2% questo vuol significare usare meno energia per unità di prodotto.

Dall'interpretazione dei dati si evince la seguente situazione:

1. Riduzione forte CO₂ totale (-30%)
2. Metano leggermente peggiorato
3. Elettricità molto più efficiente

In altre parole, il sistema ha ottimizzato processi elettrici (motori, linee, efficienza impianti) ma sta, in linea con l'ampliamento del sito:

- crescendo e modificando attività termiche
- lavorando ad una diversa intensità produttiva

È stato verificato che l'azienda non è soggetta alla nomina dell'Energy Manager prevista dall'art. 19 della Legge 10/1991 in quanto non è stato registrato un consumo di energia complessivo (riscaldamento, elettricità, carburanti) espresso in t.e.p. (tonnellate equivalenti di petrolio) superiore a 10.000 tep (limite per le imprese del settore industriale).

→ Azioni:






nel breve termine nessuna, il progetto di ampliamento ha realizzato a livello impiantistico:

- integrazione dell'impianto fotovoltaico di 160 kW
- integrazione del sistema di cogenerazione per 75 kW

ASPETTO N.6: PRODUZIONE DI RIFIUTI

Nel complesso l'azienda produce sostanzialmente le seguenti tipologie di rifiuto:

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	FONTE	codice colore
RIFIUTI IN PLASTICA	Fusti di prodotti detergenti puliti (post-risciacquo), collari lotto, rifili film in confezionamento, buste di confezionamento sottovuoto e/o MAP, vestiario monouso	
RIFIUTI IN CARTA E CARTONE	Imballi secondari di materie sussidiarie	 
TONER , RIBBON ESAUSTI	Stampanti uffici / spedizione	/
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	Budella sintetiche, supporto etichette adesive, spago, calze	
IMBALLAGGI CONTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE	Fusti di detergenti pre- risciacquo	/
GAS IN CONTENITORI A PRESSIONE CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Bombole di lubrificanti	/
FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI	Impianto di depurazione	/
MATERIALI ASSORBENTI/INDUMENTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	Materiali di intervento in caso di sversamento sostanze pericolose	/
IMBALLAGGI IN LEGNO	Materiali da imballaggio dismessi	/
FERRO E ACCIAIO	Attività di manutenzione straordinarie/ DPI in cotta di maglia	/
INDUMENTI PROTETTIVI DIVERSI D QUELLI PERICOLOSI	D.P.I. dismessi : mascherine FFP2/FFP3, guanti antitaglio in fibra tecnica, scarpe/stivali	/
RIFIUTO INDIFFERENZIATO	Tutto ciò per cui non è indicato altrimenti	

Codici EER in gestione:

Codice EER /descrizione	HP	Stato fisico	Oggetto del rifiuto	Modalità di raccolta	Rischi / precauzioni particolari
15.01.06 Imballaggi in materiali misti	/	2-solido	Budella artificiali Supporti di etichette adesive Spago, calze	Big bag da 1mc+cisternetta metallica	Accertarsi che le big bag siano ben chiuse
16.05.04* Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	HP2 HP3 HP4	2-solido	Bombole spray esauste di lubrificanti	Fusti in ferro omologati	-Etichettatura ADR: merci pericolose (classe 2) -Stoccaggio sicuro: in area ventilata e protetta. -Trasporto con FIR -Recupero o smaltimento solo tramite impianti autorizzati
08.03.18 Toner esausti (rifiuti assimilabili agli urbani non pericolosi)	/	2-solido	Toner esausti	Eco-box Box hP	/
15.02.03 Materiali assorbenti /filtranti, stracci e indumenti protettivi diversi da quelli pericolosi	/	2-solido	D.P.I. dismessi : mascherine FFP2/FFP3, guanti antitaglio in fibra tecnica, scarpe/stivali		/
15.02.02* Materiali assorbenti /filtranti, stracci e indumenti protettivi contenenti sostanze pericolose	HP5	2-solido	Rifiuti da gestione emergenza sversamento	Big bag	In caso di necessità inserire nel sacchetto apposito e riporre in all'interno di un fusto/cassone di contenimento
02.02.04 Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti	/	4-liquido	Fanghi dell'impianto di depurazione	Depuratore	/
02.02.01 Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia	/	4-liquido	Fanghi prodotti a seguito di lavaggio e pulizia del depuratore	Depuratore	/
15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	HP5	2-solido	Fustini di chemicals vuoti	Bidone in plastica	Risciacquare con acqua l'imballaggio prima di avviarlo alla raccolta differenziata plastica
15.01.03 Imballaggi in legno	/	2-solido	Bancali o legno da imballaggio	A terra	/
17.04.05 Ferro e acciaio	/	2-solido	Scarti di manutenzione	A terra	/

Giordano traccia i flussi dei propri rifiuti attraverso il Registro Elettronico Nazionale RENTRI.

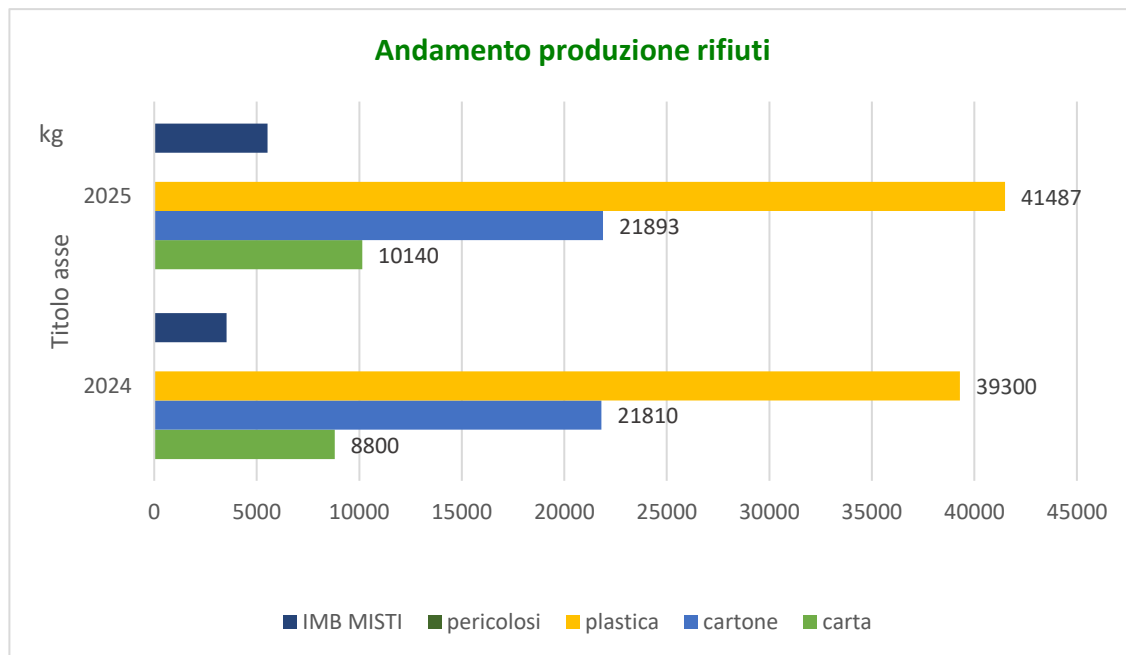
a) Carta/cartone

I volumi di rifiuti in carta/cartone provengono dagli imballi secondari della merce in arrivo presso lo stabilimento: in realtà il rifiuto viene generato presso i clienti piuttosto che presso la Giordano S.r.l.

Si ritiene pertanto di valutare entrambi gli indicatori in termini di consumo: quello della carta è primariamente legato, alle attività di ufficio, , quello di cartone è legato esclusivamente all'utilizzo degli imballi alla fase di inscatolamento del prodotto in fase di spedizione.

b) Imballaggi in plastica

Il volume di rifiuti prodotto dall'utilizzo di imballaggi in plastica si può identificare esclusivamente con l'utilizzo di sacchetti per il confezionamento sottovuoto del prodotto finito; lo scarto di materiale che si ha durante questa fase è molto limitato in quanto l'attività di confezionamento avviene manualmente in. Come per carta/cartone l'indicatore viene valutato in termini di consumo.



Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Kg RIFIUTI	kg/kg MP	Kg RIFIUTI	kg/kg MP	Kg RIFIUTI	kg/kg MP
68665	0,09	73445	0,09	79055	0,08

- Considerazioni: la tendenza della produzione di rifiuti si mostra in aumento; l'efficienza/incidenza del TOT mp sulla base totale diminuisce nella seconda riga. Bassissima l'incidenza dei rifiuti pericolosi.
- Azioni: analizzare le possibili nuove classi di rifiuti e mantenere il monitoraggio sulla gestione in previsione dell'avvio di tutte le attività in ampliamento.

c) Imballaggi in materiali misti

Questo rifiuto viene generato dall'attività di pelatura dei salumi stagionati destinati al confezionamento sottovuoto. Si tratta delle budella sintetiche che vengono rimosse dal prodotto. L'attività è gestita tramite ditta esterna specializzata TRS Ecologia che provvede a fornire i contenitori adeguati alla raccolta del rifiuto ed il trasporto dello stesso previa richiesta da parte dell'azienda.

d) Residui fosse settiche

Per quanto riguarda i residui delle fosse settiche il ritiro del rifiuto viene effettuato dalla ditta Autospurghi Bottazzi srl il destino è lo smaltimento. I volumi non sono significativi.

e) Toner

Per quanto riguarda i toner il consumo annuo è di circa n. 35 toner/aa; il rifiuto viene gestito tramite il servizio ECO BOX in convenzione con Iren e il servizio Hp.

f) Ferro /Acciaio

Questo rifiuto viene generato a seguito di attività di manutenzione straordinarie; il rifiuto viene tracciato tramite RENTRI.

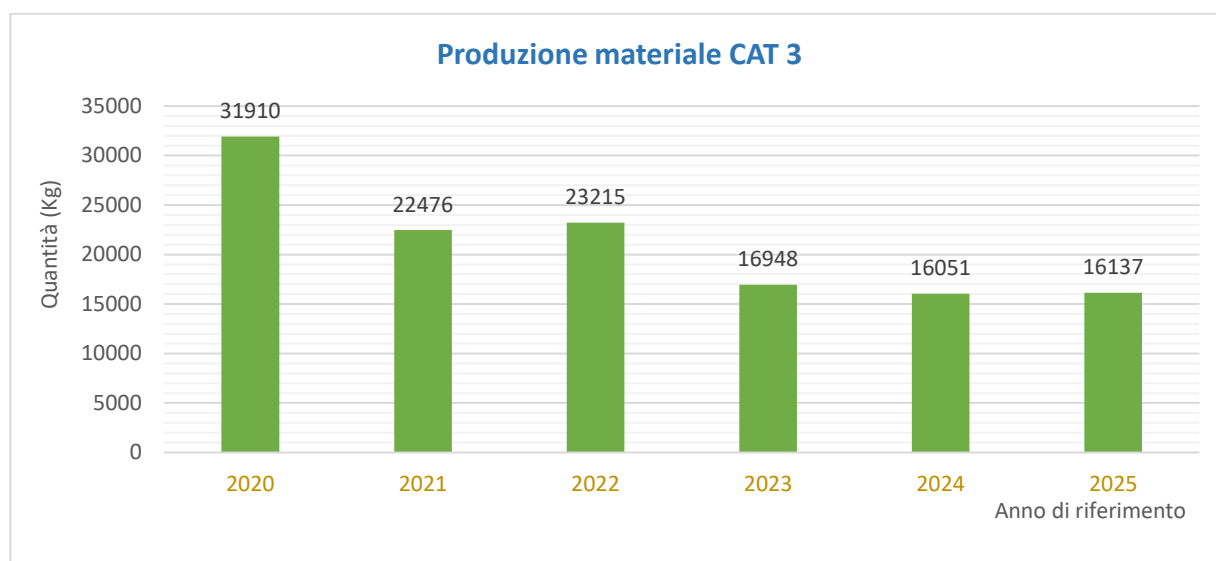
g) Fogliame e altri prodotti della manutenzione dell'area verde

Questo rifiuto viene smaltito dall'impresa che svolge il servizio.

S.O.A. - Sottoprodotti categoria 3

L'azienda produce scarti di categoria 3 in termini di sfridi, grasso e ossa, che vengono ritirati presso lo stabilimento dalla ditta Diusa Service S.r.l.

L'azienda verifica che il trasportatore sia in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa applicabile (nello specifico Reg. CE 1069/2009). Inoltre ad ogni ritiro si effettua la verifica della corretta compilazione dei formulari di trasporto i cui dati vengono gestiti in un apposito registro di scarico del materiale categoria 3 dal quale si ricava l'andamento annuale della produzione di questa tipologia di prodotti:



Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
Kg SOA	Kg/Kg MP	Kg SOA	kg/kg MP	Kg SOA	Kg/Kg MP	Kg SOA	Kg/Kg MP	Kg SOA	Kg/Kg MP	Kg SOA	Kg/Kg MP
31.910	0,037	22476	0,031	23215	0,030	16948	0,021	16051	0,020	16137	0,016

- Considerazioni: il volume di produzione di S.O.A. è destinato a crescere in funzione dell'avviamento delle nuove attività aziendali (in primis dell'affettamento) ma l'azienda cercherà di mantenere costante il rapporto per kg di MP.
- Azioni: monitorare il rapporto tra kg di S.O.A. prodotti e kg di MP lavorata.

ASPETTO N.7: RUMORE


L'area in cui sorge il salumificio ricade in zona acustica IV ovvero è definita "area di intensa attività umana"; ciò si traduce nella necessità che l'insieme delle sorgenti che producono rumore non deve superare i seguenti limiti di immissione acustica:

LAeq, d = 65 dB(A) in riferimento diurno

LAeq, n = 55 dB(A) in riferimento notturno

I seguenti limite di emissione sonora pari a:

LAeq, d = 60 dB(A) in riferimento diurno

	BILANCIO AMBIENTALE 2025	Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 16 a 20
---	---	---

LAeq, n = 50 dB(A) in riferimento notturno

I valori differenziali non devono superare infine i 5 dBA nel diurno ed i 3 dBA nel notturno.

L'azienda ha effettuato l'ultima valutazione di impatto acustico nell'agosto 2021 allo scopo di quantificare l'impatto acustico nel periodo diurno e notturno tramite misure fonometriche di durata compresa tra 6 e 15 minuti.

Le principali sorgenti di rumore sono:

- Macchine ed impianti di produzione al piano terra con livelli di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compresi tra 75 e 80 dB(A)
- Reparto pelatura: area più rumorosa dello stabile per presenza di idropulitrice con funzionamento variabile (mai superiore alle 4 ore/giorno) con un livello di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compreso tra 85 e 90 dB(A)
- Impianti di stagionatura e di asciugatura al piano primo con livelli di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compresi tra 60 e 65 dB(A)
- Macchine di condizionamento sulla copertura del sito produttivo con livelli di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compresi tra 65 e 70 dB(A)
- Impianto di depurazione sul resto stabilimento con livello di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compreso tra 70 e 73 dB(A)
- Sala macchine interrata con livello di pressione acustica ad 1 m dalla sorgente compreso tra 65 e 70 dB(A)

La valutazione individua una situazione di pieno rispetto dei livelli differenziali sia nel periodo diurno che in quello notturno.

PERIODO DIURNO		
ricettore R1	62,5 livello di rumore ambientale – 62,0 livello di rumore residuo	<5 dB (A)
ricettore R2	52,2 livello di rumore ambientale – 49,7 livello di rumore residuo	<5 dB (A)
ricettore R3	46,8 livello di rumore ambientale – 45,1 livello di rumore residuo	<5 dB (A)

PERIODO NOTTURNO		
ricettore R1	51,3 livello di rumore ambientale – 50,0 livello di rumore residuo	<3 dB (A)
ricettore R2	46,5 livello di rumore ambientale – 44,7 livello di rumore residuo	<3 dB (A)
ricettore R3	41,3 livello di rumore ambientale – 40,7 livello di rumore residuo	<3 dB (A)

ASPETTO N.8: SOSTANZE CHIMICHE

La presenza di prodotti chimici all'interno dello stabilimento è correlata essenzialmente a tre circostanze:

1. utilizzo di prodotti per la detergenza e sanificazione degli ambienti produttivi
2. utilizzo di additivi conservanti e antiossidanti
3. utilizzo di prodotti per la manutenzione di macchinari e/o impianti.

Per ciascun prodotto chimico manipolato è archiviata la scheda di sicurezza ai sensi del Reg. CE 1907/2006 ed elaborata una tabella riassuntiva con le prescrizioni da rispettare in fase di utilizzo e in caso di eventi accidentali.

I lubrificanti utilizzati sono registrati FDA e sono a basso impatto ambientale.

In base alle valutazioni effettuate l'impatto ambientale di tali prodotti può derivare essenzialmente da due situazioni:

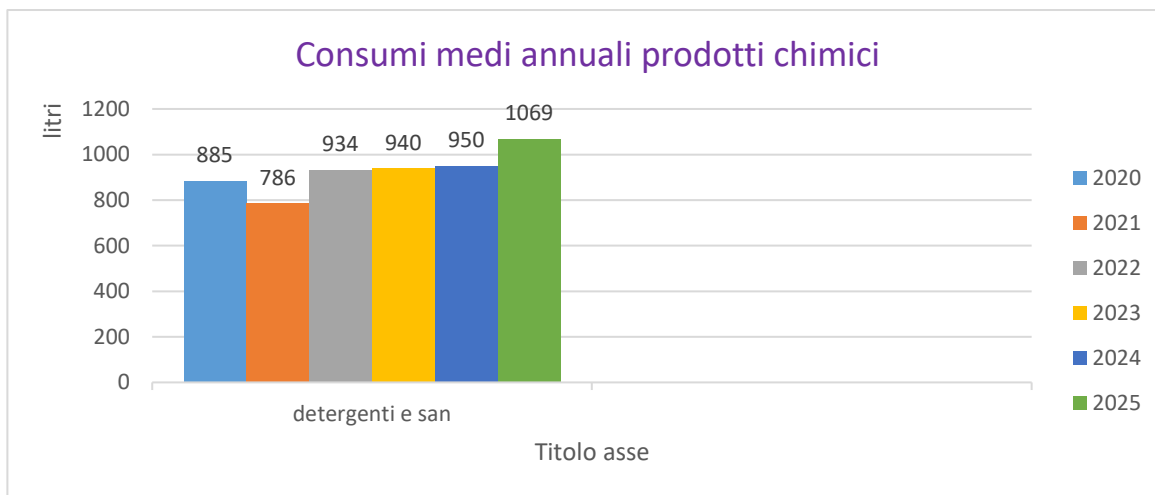
- a. sversamenti accidentali
- b. incendio

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------

L'azienda attua tutte le misure preventive necessarie per ridurre al minimo la probabilità che entrambi questi eventi possano verificarsi ovvero:

1. costante sensibilizzazione e formazione periodica di tutto il personale per le corrette modalità di manipolazione dei prodotti chimici;
2. costante attenzione alle modalità di stoccaggio dei prodotti chimici;

I consumi medi annuali non mostrano particolari variazioni rispetto allo scorso anno:

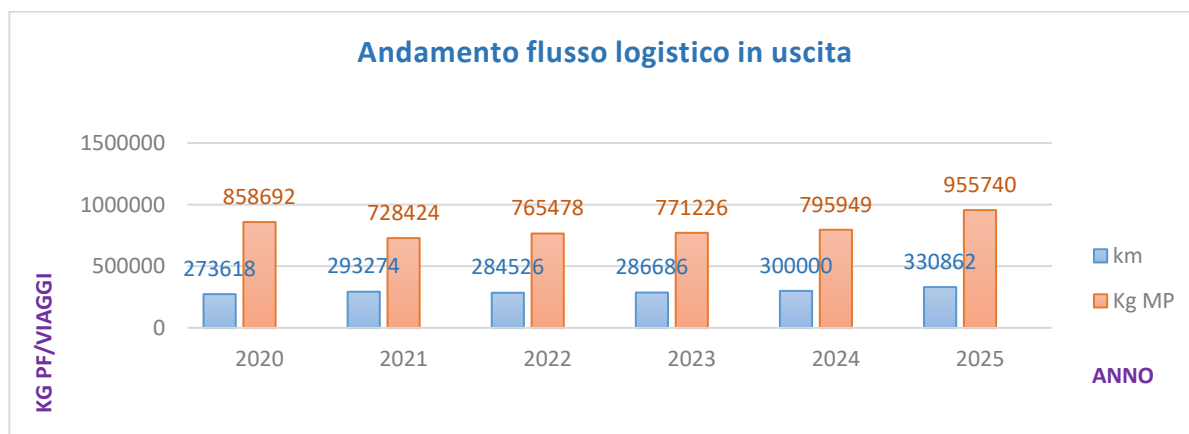


Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024		Anno 2025	
kg	kg/kg MP	kg	kg/kg MP	kg	kg/kg MP	kg	kg/kg MP	Kg	Kg/MP	Kg	Kg/MP
885	0,0010	786	0,0010	934	0,0012	940	0,0012	950	0,0012	1069	0,0011

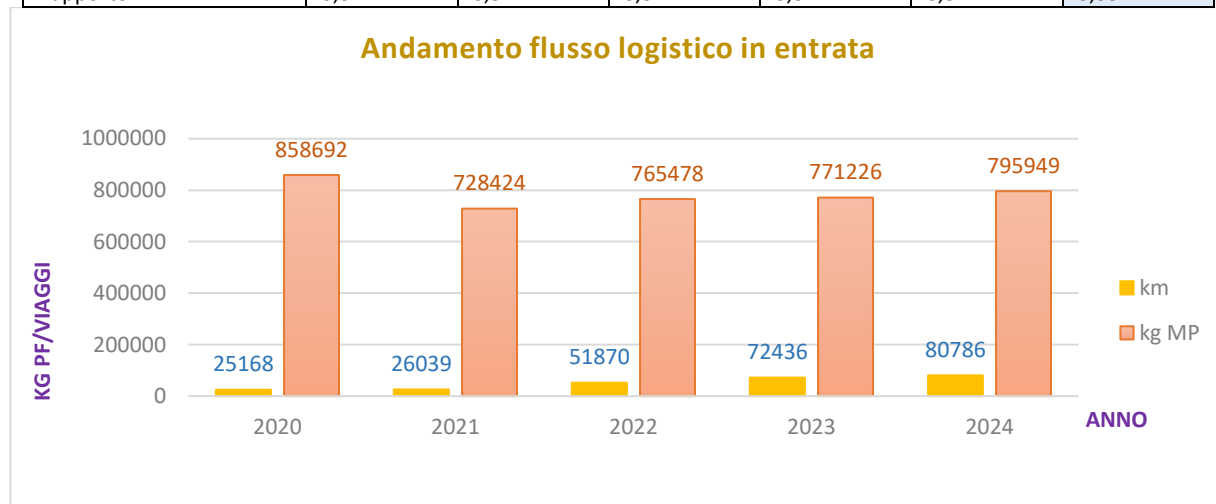
- Considerazioni:
- Azioni: aggiornarsi costantemente in maniera tale da poter seguire l'evoluzione dei prodotti chimici privilegiando eventuali alternative eco friendly.

ASPETTO N.9: TRASPORTI

L'azienda ha organizzato le attività di approvvigionamento e di spedizione in maniera tale da ridurre al minimo l'incidenza del trasporto ed ha introdotto nelle istruzioni operative correlate alle attività di arrivo delle materie prime e/o sussidiarie ed alle attività di spedizione, il controllo da parte dell'operatore addetto al carico/scarico del rispetto da parte dei trasportatori della prescrizione di spegnere il motore durante le operazioni di carico/scarico dei veicoli. Tale indicazione è segnalata da apposita cartellonistica nelle aree di carico/scarico aziendali. Di seguito il monitoraggio sull'impatto della fase di trasporto misurata adottando come indicatore di performance il rapporto tra Km e MP lavorata sia in ingresso che in uscita:



FLUSSO LOG. USCITA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Km percorsi (dato medio)	273.618	293.274	284.526	286.686	300.000	330.862
Kg MP lavorata	858.692	728.424	765.478	771.226	795.949	955.740
Rapporto	0,31	0,51	0,37	0,37	0,37	0,35

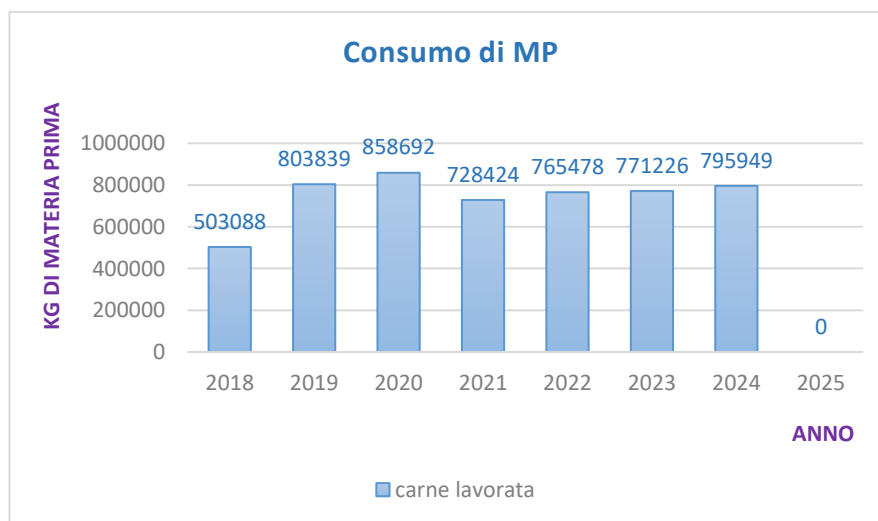


FLUSSO LOG. ENTRATA	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Km percorsi (dato medio)	25.168	26.039	51.870	72.436	80.786	91.836
Kg MP lavorata	858.692	728.424	765.478	771.226	794.949	955.740
Rapporto	0,029	0,035	0,068	0,094	0,10	0,09


- Considerazioni: i dati mostrano una leggera riduzione del rapporto tra km percorsi e kg di MP lavorata con un miglioramento di efficienza.
- Azioni: mantenere costante il rapporto tra km percorsi e kg di MP lavorata anche al netto dell'ampliamento.

ASPETTO N.10: CONSUMO DI MP

Per quanto riguarda l'utilizzo di materia prima carnea l'azienda lavora esclusivamente carni fresche di provenienza italiana che acquista da fornitori qualificati, ormai storici e in zone limitrofe.



- Considerazioni: l'analisi delle produzioni in termini di volumi lavorati mostra un andamento in aumento rispetto all'anno precedente.
- Azioni: l'azienda continua a produrre cercando di valorizzare sempre maggiormente le produzioni DOP anche con l'attività di affettamento prevista e da poco avviata.

	BILANCIO AMBIENTALE 2025	Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 19 a 20
---	---	---

ASPETTO N.11: INCIDENTI ed EMERGENZE

Per emergenza si intende una qualsiasi situazione critica causata da un evento che determina una situazione potenzialmente pericolosa per la immediata incolumità delle persone e/o dei beni/strutture e/o dell'ambiente e che richiede interventi eccezionali ed urgenti per essere gestita e riportata alla normalità. Un'emergenza è ambientale quando interessa le matrici ambientali quali acqua e/o aria e/o suolo. Una situazione di emergenza può verificarsi per cause differenti, a seguito di eventi esterni (es. inondazioni, eventi meteorici eccezionali, eventi sismici...) o eventi interni (es. allagamenti, rilascio di sostanze pericolose, cortocircuiti...).

L'azienda adopera tutti gli strumenti in suo possesso per assicurare un'efficace gestione delle emergenze che potrebbero verificarsi con maggiore probabilità e che, in ambito ambientale, potrebbero essere correlate ai seguenti scenari:

- sversamenti accidentali
- fughe di gas metano
- fughe di gas refrigeranti
- guasto del depuratore
- incendio


Tutto il personale interno è periodicamente sensibilizzato alla segnalazione di un qualsiasi evento che possa potenzialmente determinare una condizione di emergenza tale da costituire pericolo per le persone e/o per gli impianti e/o per l'ambiente. Ad oggi l'azienda non si è trovata a dover gestire nessun evento di emergenza.

Carpaneto, 07/04/2026

Resp. Qualità
Giovanna Oppido

GIORDANO s.r.l.

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------

	BILANCIO AMBIENTALE 2025	Ed.00 - REV.02_07/04/26 Pag. 20 a 20
---	---	---

Glossario

Ambiente: Contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

Aspetto ambientale: Elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Aspetti ambientali indiretti: gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione di controllo o influenza.

Aspetti ambientali diretti: gli aspetti che l'azienda ha sotto il proprio controllo diretto.

Condizione ambientale: Stato o caratteristica dell'ambiente come determinato in un momento (definito) stabilito nel tempo.

Impatto ambientale: Modificazione dell'ambiente negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali.

COD: domanda chimica di ossigeno; il suo valore, espresso in mg di ossigeno per litro (mgO₂/l), rappresenta la quantità di ossigeno necessaria per la completa ossidazione per via chimica dei composti organici e inorganici presenti in un campione di acqua. Rappresenta uno dei parametri comunemente utilizzati per la misura indiretta del tenore di sostanze organiche presenti in un'acqua.

BOD: richiesta biochimica di ossigeno; la quantità di O₂ che viene utilizzata in 5 giorni dai microorganismi aerobi. Viene normalmente espresso in mg di O₂/l consumati in 5 giorni (120 ore) e rappresenta quindi una misura indiretta del contenuto di materia organica biodegradabile presente in un campione d'acqua o soluzione acquosa ed è uno dei parametri più in uso per stimare il carico inquinante delle acque reflue.

LeqdB(A): il livello sonoro equivalente (Leq) di un suono o rumore variabile nel tempo è il livello espresso in dB (ma più solitamente in dBA), di un ipotetico rumore costante che, se sostituito al rumore reale per lo stesso intervallo di tempo, comporterebbe la stessa quantità totale di energia sonora.

Freon: con il nome commerciale di freon è identificata una famiglia di composti chimici derivanti dal metano e dall'etano per sostituzione degli atomi di idrogeno con atomi di alogeni (cloro, fluoro, bromo) che chimicamente appartiene alla famiglia degli alogenuri alchilici. Per la loro caratteristica di emettere a specifiche lunghezze d'onda nello spettro della radiazione infrarossa sono considerati responsabili del fenomeno noto come effetto serra.

Chiller: una macchina termica che sfruttando la compressione e l'espansione di gas particolari, detti gas frigoriferi, consente di sottrarre calore a un fluido, molto spesso acqua.

Redatto da RQ il 07/04/2026	Giordano Srl	Approvato da DIR il 07/04/2026
--------------------------------	--------------	-----------------------------------